

L'Università alle imprese

«Puntate sulla logistica»

La Fondazione: «È la chiave per la competizione». Master all'ateneo di viale Margherita. «Ci sono giovani preparati»

VICENZA — Puntare sulla logistica per migliorare la competitività delle imprese e per rilanciare l'occupazione. Il segnale arriva dal polo universitario di viale Margherita, dove venerdì si è svolto il seminario «Maledetta logistica?» nell'ambito del «Logimaster», il master in logistica integrata dell'università di Verona. Il master arriva per la prima volta a Vicenza grazie alla partnership avviata con il Polo scientifico didattico della Fondazione studi universitari berica, che ieri ha dato ospitalità all'undicesimo «Logistics Day», il primo di una serie di seminari che il master veronese terrà in viale Margherita. Per Giuseppe Zigliotto, vicepresidente di Assindustria e componente del comitato esecutivo della Fondazione studi universitari, quella della logistica è una scelta strategica: «Anche a Vicenza da tempo si è capito che sulla logistica si gioca gran parte dell'efficienza e del margine di guadagno di un'impresa - spiega Zigliotto - La competizione si gioca tutta sulla rapidità dei tempi di consegna, sulla capacità di gestire il magazzino e di fare filiera.

Le imprese devono puntare sulla logistica». L'appello alle imprese vicentine di prestare attenzione a questo mondo segue quello di guardare con un occhio di riguardo il master che sforna ogni anno giovani pronti a fare un periodo di stage nelle imprese locali. «Il Cuoia ha lunga esperienza in organizzazione aziendale con il master in Lean management, produzione snella - continua Zigliotto - Poi c'è Ingegneria gestionale di Padova che già opera in città a stretto contatto con le aziende. Ora anche l'università di Verona ha deciso di farsi conoscere in territorio vicentino. Ci vuole un adeguamento culturale: la logistica non è solo questione di infrastrutture che mancano, ma vuol dire soprattutto organizzazione aziendale ». Il settore della logistica è uno dei pochi dove la ricerca di persone qualificate non è in diminuzione: il novanta per cento degli allievi che prendono il diploma trovano un'occupazione entro tre mesi dalla fine del master stesso. In undici edizioni sono stati consegnati 190 diplomi, e sono 26 le imprese che in dieci anni hanno sostenuto il master offrendo agli allievi l'opportunità di fare uno stage in azienda.

«Questi stage molto facilmente si trasformano in posti di lavoro presso quella stessa azienda - osserva Giuseppe Zigliotto - Oppure, se lo studente non resta a lavorare, si mette in un mercato dove le offerte di lavoro non mancano ». Il seminario è stato introdotto dal professor Antonio Borghesi, coordinatore scientifico di Logi- Master, e dalla pro rettore dell'università di Verona Bettina Campedelli, e vi hanno partecipato esponenti delle imprese che collaborano con il master, che vede tra i suoi promotori il Consorzio Zai - Interporto Quadrante Europa di Verona. Nel frattempo è ai blocchi di partenza l'ampliamento del polo universitario vicentino: «Per il secondo e il terzo stralcio di viale Margherita siamo in attesa che la Provincia pubblichi il bando - conferma il direttore della Fondazione Carlo Terrin - Per la nuova mensa invece ci sono diverse ipotesi in campo, fra cui la caserma Borghesi e lo stadio, ma mancano le risorse».

Giulio Todescan